

Alba, Cuneo, ha un'ordinanza contro la vendita di alcool da asporto

Alba, Capitale delle Langhe, mette una stretta alla vendita di alcool da asporto. Funzionerà?

Per finire in bellezza il mese di giugno il Sindaco di Alba, **Alberto Gatto**, estimatore del prete catto-comunista don Lorenzo Milani, enologo di professione, *“appassionato di Alba e della politica”*, dopo che sono successi **episodi assai deplorabili**, ha deciso di **emettere un’Ordinanza Sindacale per favorire la sicurezza**.

Meglio tardi che mai.

E’ lo stesso Sindaco Gatto a comunicare sul suo **profilo Facebook**: *“Nelle ultime settimane si sono **verificati episodi che non fanno onore alla nostra città**. Per questo, **d’intesa con le Forze dell’Ordine**, ho deciso di **firmare un’ordinanza sindacale che vieta la vendita per asporto di bevande alcoliche nell’area in cui si sono registrate le maggiori criticità**”*.

Era ora.

Un Tavolo di Confronto con il Prefetto

Sui vari **gruppi social che riguardano la Città di Alba** si **leggono cose incredibili**, molti **cittadini postano foto e video di quel che accade nel pieno centro della Capitale delle Langhe**. Possibile che il Sindaco Gatto dovesse aspettare l’**esasperazione dei cittadini** prima di intervenire?

Ovviamente **il Primo Cittadino mette le mani avanti** sostenendo che *“con questa misura **non si intende penalizzare le attività commerciali**, che potranno continuare a svolgere regolarmente la propria attività, somministrando alimenti e bevande nei propri dehors e nei locali”*.

A Cuneo successe la stessa cosa con la prima “Ordinanza anti-alcool”.

Sede della Compagnia CC di Alba

Ricordiamo tutti le **polemiche** perché – per i soliti **benpensanti di Sinistra** – non si devono mettere regole, divieti, coercizioni. Secondo i **“compagni” del Capoluogo** bisognava permettere a chicchessia di fare quello che gli pareva.

Questo atteggiamento non stupisce visto che i baldi “statisti” di **“Alleanza Verdi Sinistra”** hanno mandato al **Parlamento Europeo** un signore – **Mimmo Lucano** – che ha commesso atti di **“falso in delibera comunale”** quando era Sindaco di **Riace, in Calabria**.

Per non parlare della ben più nota, internazionalmente conosciuta, **Ilaria Salis** che è stata mandata a **Bruxelles** nonostante due condanne definitive: una per **invasione di edifici** (Sentenza Corte d’Appello di Milano, irrevocabile il 19 maggio 2019) e un’altra per **resistenza a pubblico ufficiale** (Confermata dalla Cassazione il 03 luglio 2023).

Lucano e Salis

Ci sarebbe stato un interessante **processo in Ungheria** che, però, **non si è tenuto in quanto il Parlamento Europeo le ha concesso una dubbia “immunità parlamentare”** dettata da un non chiaro *“fumus persecutionis”*.

Alberto Gatto ha emesso una più che giusta Ordinanza Sindacale ma **non ha potuto calcare la mano dal momento che si avvicinano le Elezioni Politiche 2027** e bisogna **mantenere i rapporti del cosiddetto “campo largo”, del quale “Alleanza Verdi Sinistra” è protagonista indiscusso.**

Gli albesi onesti e per bene si aspettano *“tolleranza zero”* sul fronte della sicurezza ed hanno ragione. Gatto li rasserenava così: *“Ciò che **non sarà consentito** sarà invece **la vendita di alcolici per asporto, una pratica che può favorire situazioni di pericolo e degrado, con ripercussioni sulla sicurezza e sulla qualità della vita dei cittadini che vivono o frequentano quella zona**”*.

Sicuramente la **Sinistra estrema, antagonista, radical-chic** dell'albese, quella che si annida nei **centri sociali della Langa**, avrà da ridire e riuscirà a dire – come successe nel **Capoluogo della Granda** – che **queste ordinanze sono liberticide e inutili.**

Bene dice il Sindaco Gatto quando asserisce che *“l'estate albese offre tante belle occasioni per **ritrovarsi, divertirsi e vivere la città. Facciamolo in modo responsabile, nel rispetto delle regole e delle altre persone**”*.

La speranza è che **l'Ordinanza Sindacale firmata dal Sindaco di Alba venga rispettata** e che, in caso contrario, **non ci siano i soliti benpensanti “armati di smartphone” a filmare le Forze dell'Ordine per difendere e tutelare il trasgressore di turno.**

Il caso del **taser usato in Corso Giolitti, a Cuneo**, è uno dei tanti esempi in cui **si è cercato di “mostrificare” il Tutore dell'Ordine, giustificando colei che stava mettendo a repentaglio la sicurezza pubblica.**

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 02/07/2026

Salvato in PDF in data: 16/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/alba-cuneo/02/07/2026/>